

8 DICEMBRE IMMACOLATA CONCEZIONE

SPUNTI PER LA CATECHESI AGLI ADOLESCENTI A CURA DELL'AGESCI

La festa di oggi ci insegna, nelle letture della Parola di Dio, che Dio non racchiude tutto nella maledizione, ma lascia aperto uno spiraglio, anzi poi **torna a dire una parola di benedizione**. Tutti abbiamo in mente le immagini di Maria che schiaccia sotto il suo calcagno il serpente: è l'immagine di quella **inimicizia** di cui parla Genesi.

Possiamo ridire questo con uno slogan: **nemico del male, amico del bene**.

Questo potrebbe essere un punto di partenza per prepararsi a rivivere anche in questo Avvento **il sacramento della conversione**.

Proponiamo di prepararci e di vivere questo operando questi tre passaggi:

Dio che è amico del bene e nemico del male mette nella nostra vita i segni della sua benedizione e della sua benevolenza.

Quali segni di questa benevolenza di Dio nei miei confronti riconosco, quali sono stati quelli per cui sento di lodare e ringraziare Dio in questi ultimi tempi?

Anche a me Dio chiede di essere nemico del male e amico del bene

Nella mia vita, quando mi sembra di non essere stato capace di resistere al male e quando mi sembra di non essere stato capace di scegliere e fare il bene? C'è qualcosa per cui sento il bisogno di chiedere: "Scusa, ho sbagliato"? Magari fin al punto di sentire che dovrei dire come il figlio della parabola: "Non sono più degno di essere chiamato tuo figlio"?

Anche a me Dio chiede di essere amico del bene

C'è un bene che vorrei tanto riuscire a fare, ma proprio non mi riesce, sento che mi mancano le forze, le risorse. Sento che ho bisogno di un di più di aiuto, per questo sono qui non solo a chiedere il perdono, ma anche il dono dello Spirito perché mi dia questa forza. Vorrei imparare a chiederti con Davide che così prega nel Salmo: "Crea in me un cuore nuovo e rinnova in me uno spirito forte".

Potremmo semplicemente proporci di **prenderci del tempo**, anche insieme, per fare questo piccolo percorso.